

L'attività svolta da Fintecna nel corso dell'esercizio 2012 è stata nei suoi vari aspetti oggetto di periodiche informative al Consiglio di Amministrazione, viene ampiamente illustrata dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e di seguito se ne riportano i tratti salienti.

Nel trascorso esercizio la Società ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento esterno contraddistinto dagli effetti della crisi economica e finanziaria internazionale, ancora in atto, che per gravità estensione e lunghezza non ha precedenti negli ultimi decenni e che ha colpito in misura rilevante i settori in cui operano le principali società partecipate.

Per quanto riguarda la controllata Fincantieri, il perdurare della crisi che investe il settore della cantieristica navale a livello internazionale, che va assumendo connotazione strutturale, ha determinato, sulla base delle analisi effettuate in ordine alle opzioni strategiche da perseguire al fine di superare la carenza di ordinativi nei settori di presenza tradizionale, la decisione circa l'ingresso in segmenti di mercato complementare e con positive prospettive di sviluppo, finalizzando alla fine dell'esercizio l'articolata trattativa per l'acquisizione della quota di controllo del gruppo STX OSV, primario operatore norvegese nonché capofila nel segmento dei mezzi di supporto *offshore*. Al contempo sono proseguite le iniziative previste nel Piano Industriale volte al programma di razionalizzazione e riorganizzazione produttiva finalizzato al graduale adeguamento della struttura operativa alla riduzione della domanda causata dalla già menzionata crisi dei mercati.

In ordine al gruppo Fintecna Immobiliare, l'attività è stata focalizzata sulle operazioni di sviluppo immobiliare in *partnership* con privati – riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica – in presenza della permanente e grave crisi del mercato di riferimento. In tale quadro sono stati avviati specifici approfondimenti relativamente all'adozione di soluzioni alternative a quelle di sviluppo originariamente previste, attraverso progetti di riqualificazione più rispondenti all'attuale congiuntura del relativo mercato di riferimento, con un percorso orientato a cogliere in modo più flessibile le opportunità che possano presentarsi nel breve-medio periodo. In tale contesto è stato sottoscritto a fine 2012 dal socio Fintecna l'aumento di capitale sociale per un importo di €/milioni 50, mediante conversione di una linea di finanziamento in essere di pari importo, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della società.

Nel corso del 2012 Fintecna ha inoltre sottoscritto l'accordo con Sviluppo Centro Est S.r.l. per l'acquisizione del residuo 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (società detentrici di un'area di sviluppo urbanistico ubicata in Roma).

La Società, in coerenza con le deliberazioni assunte, ha proceduto al versamento per €/milioni 40, dei residui decimi dell'aumento del capitale sociale sottoscritto nel 2011 del Fondo

Strategico Italiano, società promossa dalla Cassa depositi e prestiti – secondo quanto previsto dal Decreto Legge 31 marzo 2011 n. 34 - la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di "rilevante interesse nazionale" che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì sviluppate linee di intervento coerenti con le finalità istituzionali e statutarie, dando altresì attuazione ai provvedimenti di carattere normativo disposti dalle Autorità di Governo.

E' proseguita la gestione dei patrimoni "separati" trasferiti ex *Lege* nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR).

Risulta sostanzialmente conclusa l'attività a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009 tramite la struttura operativa di Fintecna presente all'Aquila, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 77 del 24 giugno 2009 e sulla base delle specifiche convenzioni stipulate da Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo.

Nell'ambito dei compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi, la controllata XXI Aprile S.r.l. registra il pieno avvio delle attività di *service*, finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento del Comune di Roma; inoltre Fintecna, ai sensi e per effetto di quanto disposto dalla Legge n. 134 del 2012, ha avviato dal mese di agosto le attività volte ad assicurare alle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare tempestivamente le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del maggio 2012.

La Società ha continuato con particolare impegno nella attività di progressiva riduzione del contenzioso, prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni. In proposito è da rilevare la riduzione dei contenziosi in essere che complessivamente sono passati da 742 di fine 2011 a 671 al 31.12.2012, considerandone l'ingresso nell'esercizio di 364 nuovi.

Come evidenziato dagli Amministratori in un apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio ha assunto specifica rilevanza l'attività profusa nelle iniziative intraprese per l'ottimizzazione del portafoglio di investimenti finanziari della Società, che ha consentito di acquisire rilevanti benefici economici e finanziari sul risultato dell'esercizio ed al contempo di preservare la migliore remunerazione di mercato al portafoglio in essere.

Sul fronte dell'organizzazione interna, oltre a quanto rappresentato in merito alle novità del sistema procuratorio, la società ha adottato una serie di misure finalizzate a ottimizzare la

struttura organizzativa attraverso la razionalizzazione delle posizioni dirigenziali in presenza dell'avvio di un mirato processo di rinnovamento e rafforzamento delle competenze chiave con l'inserimento di nuove risorse. Inoltre Fintecna ha provveduto a stabilizzare il personale distaccato in Fintecna Immobiliare S.r.l.. A fine 2012 l'organico è di 166 unità, in ulteriore flessione rispetto all'esercizio 2011 (185 unità) – con una riduzione del personale dirigente di 8 unità (-25%).

Nel contesto rappresentato, il bilancio di Fintecna S.p.A. registra un utile netto pari ad €/milioni 181 che risulta più alto rispetto a quello del precedente esercizio (€/milioni 55) essenzialmente per il significativo apporto della gestione finanziaria.

L'attività finanziaria è stata prevalentemente indirizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, concretizzatosi prevalentemente attraverso una plusvalente operazione di disinvestimento/reinvestimento di Titoli di Stato, effettuata nell'ultimo trimestre dell'anno, in coerenza con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel restante periodo la redditività degli investimenti ha continuato a beneficiare degli effetti connessi alla politica di impiego delle disponibilità in titoli di stato a medio lungo termine già avviata nel corso del 2011.

Si conferma l'elevata solidità patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (pari a €/milioni 2.503) sopravanzano l'entità del capitale investito e s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile di esercizio al netto del dividendo distribuito all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a €/milioni 30. La posizione finanziaria netta si conferma positiva per €/milioni 2.077, in aumento per €/milioni 75 nei confronti del 2011 beneficiando del positivo effetto finanziario di circa €/milioni 70 derivante dall'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, Il comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della "Dichiarazione di Responsabilità ed assenza di conflitto di interesse" redatta ai sensi dell'allegato n. 8 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritta dai Consiglieri e da tutti i dirigenti della Società, con cui il sottoscrittore dichiara di aver preso conoscenza del Modello organizzativo adottato e di non aver realizzato comportamenti contrari ai principi etici della Società.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità. E' prevista per il 29 marzo p.v. l'emissione della relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza rilievi.

Alla Società di Revisione in carica o a Società appartenenti alla medesima rete, nel corso dell'esercizio 2012, non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

A tal proposito si informa che, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato al 31.12.2012 secondo i Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS*, ed in merito alle attività di verifica sullo specifico *reporting package* per l'Azionista Cassa Depositi e Prestiti, la Vostra Società ha fatto richiesta alla Società di Revisione in carica di una proposta legata alle attività da porre in essere per i nuovi adempimenti; offerta sulla quale il Collegio Sindacale ha emesso la proposta motivata alla Vostra attenzione.

In merito all'attuale incarico di revisione legale dei conti si ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 viene a scadenza il mandato per compiuto triennio e pertanto ricorre la circostanza di nomina del revisore legale dei conti per i prossimi esercizi.

Non abbiamo conoscenze di altri fatti di cui dare menzione all'Assemblea.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 che chiude con un utile di esercizio pari a € 181.365.235 con la relativa proposta di destinazione del risultato.

Roma, 28 marzo 2013

/firma/Andrea Monorchio

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini

BILANCIO CONSUNTIVO

(valori in €)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1	1
Altri beni	452.241	379.557
	<u>452.242</u>	<u>379.558</u>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in		
Imprese controllate	1.018.068.378	906.443.660
Imprese collegate	46.873	81.579
Altre imprese	128.868.042	120.520.856
	<u>1.146.983.293</u>	<u>1.027.046.095</u>
Crediti	(*)	(*)
Verso imprese controllate	- 369.262.981	- 410.881.305
Verso imprese collegate	- 935.647	- 4.354.401
Verso altri	- 4.671.601	- 2.117.229
	<u>374.870.229</u>	<u>417.352.935</u>
Altri titoli	1.556.116.041	1.796.235.365
	<u>3.077.969.563</u>	<u>3.240.634.395</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>3.078.421.805</u>	<u>3.241.013.953</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Lavori in corso su ordinazione	99.359	99.358
Prodotti finiti e merci	13.056.175	13.056.175
	<u>13.155.534</u>	<u>13.155.533</u>
CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	96.625.000 147.521.473	50.000.000 254.059.022
Verso imprese controllate	- 6.757.668	- 28.537.965
Verso imprese collegate	- 491.229	- 1.979.158
Verso imprese controllanti	- -	- 2.124.123
Crediti tributari	21.945.808 39.731.321	- 51.094.400
Verso altri	- 17.459.576	- 53.786.102
	<u>211.961.267</u>	<u>391.580.770</u>
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese collegate	-	19.624.717
Altre partecipazioni	13.260.000	13.260.000
	<u>13.260.000</u>	<u>32.884.717</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	522.660.267	187.803.896
Denaro e valori in cassa	2.548	8.843
	<u>522.662.815</u>	<u>187.812.739</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>761.039.616</u>	<u>625.433.759</u>
RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	18.900.463	25.986.344
Risconti attivi	121.340	886.263
	<u>19.021.803</u>	<u>26.872.607</u>
TOTALE ATTIVO	<u>3.858.483.224</u>	<u>3.893.320.319</u>

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	240.079.530	240.079.530
Riserva legale	127.597.903	127.597.903
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	-	-
Altre riserve	78.833.723	78.833.723
Utili (perdite) portati a nuovo	1.875.137.111	1.850.511.067
Utile (Perdita) dell'esercizio	181.365.235	54.626.044
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>2.503.013.502</u>	<u>2.351.648.267</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri	1.246.021.122	1.394.905.925
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.246.021.122</u>	<u>1.394.905.925</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>4.431.203</u>	<u>6.231.885</u>
DEBITI	(**)	(**)
Debiti verso banche	- 101.266	- 101.266
Acconti	- 8.663.089	- 9.109.228
Debiti verso fornitori	- 39.767.650	- 38.031.774
Debiti verso imprese controllate	- 7.430.615	- 7.512.667
Debiti verso imprese collegate	- 178.026	- 306.329
Debiti tributari	- 12.315.897	- 5.835.599
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- 4.474.169	- 4.403.006
Altri debiti	62.895 31.541.690	- 75.019.901
TOTALE DEBITI	<u>104.472.402</u>	<u>140.319.770</u>
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	541.737	-
Risconti passivi	3.258	214.472
	<u>544.995</u>	<u>214.472</u>
TOTALE PASSIVO	<u>3.858.483.224</u>	<u>3.893.320.319</u>

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
GARANZIE PERSONALI		
Fidejussioni prestate nell'interesse di		
controllate	516.457	88.467.926
altri	3.256.436.266	3.257.636.799
	<u>3.256.952.723</u>	<u>3.346.104.725</u>
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:		
altri	3.862.295	3.862.300
	<u>3.862.295</u>	<u>3.862.300</u>
TOTALE	<u>3.260.815.018</u>	<u>3.349.967.025</u>
GARANZIE REALI		
Titoli o merci in pegno a garanzia di:		
debiti di altri	240	240
	<u>240</u>	<u>240</u>
TOTALE	<u>240</u>	<u>240</u>
IMPEGNI		
Impegni di acquisto	11.103.104	11.476.698
Impegni di vendita	-	619.748
TOTALE	<u>11.103.104</u>	<u>12.096.446</u>
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI		
Titoli di terzi presso di noi	-	240.079.530
Titoli di proprietà presso terzi	399.828	399.828
Beni presso terzi	78.050	15.113
Beni di terzi presso di noi	487.590	487.590
TOTALE	<u>965.468</u>	<u>240.982.061</u>
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Garanzie reali ricevute	128.435.894	128.450.603
Altre garanzie personali ricevute	88.961.423	122.128.279
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	40.012.817	42.169.831
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.750.860	4.750.865
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	3.253.059.341	3.253.059.341
Altre fattispecie (da specificare se rilevanti)	-	95.452
TOTALE	<u>3.495.220.335</u>	<u>3.550.654.371</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>6.768.104.165</u>	<u>7.153.700.143</u>

(valori in €)

	2012	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51	343.707
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(111.109)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1	525
Altri ricavi e proventi	46.083.280	62.717.223
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	46.083.332	62.950.346
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.364	129.241
Per servizi	19.944.336	21.280.576
Per godimento beni di terzi	7.841.836	7.002.441
Per il personale:		
salari e stipendi	13.488.778	14.336.900
oneri sociali	4.294.114	4.684.203
trattamento di fine rapporto	1.165.024	1.291.885
altri costi	412.581	411.067
	19.360.497	20.724.055
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	92.894	77.405
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	208.835
	92.894	286.240
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Accantonamenti per rischi	873.269	53.145
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	2.168.406	1.528.858
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	50.394.602	51.004.556
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.311.270)	11.945.790
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese collegate	28.000	-
dividendi da altre imprese	476.000	571.200
altri proventi da partecipazioni	46.892	-
	550.892	571.200
Altri proventi finanziari:		
altri	-	175
	-	175
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	89.420.654	39.301.886
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	8.061.740	6.120.114
interessi e commissioni da imprese collegate	10.650	22.123
interessi e commissioni da altri e proventi vari	15.741.913	31.812.654
	23.814.303	37.954.891
Interessi ed altri oneri finanziari:		
ad imprese controllate	-	(621)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(784.748)	(1.001.930)
	(784.748)	(1.002.551)
Utili e perdite su cambi	(5.123)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	112.995.978	76.825.601
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	8.347.186	-
	(8.347.186)	-
Svalutazioni:		
di partecipazioni	-	(60.514.138)
	-	(60.514.138)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	8.347.186	(60.514.138)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
plusvalenze da alienazioni	63.814.111	-
altri proventi straordinari	60.140.258	83.799.613
	123.954.369	83.799.613
Oneri straordinari:		
imposte relative ad esercizi precedenti	(709.957)	(435.038)
altri oneri straordinari	(49.485.852)	(54.686.504)
	(50.195.809)	(55.121.542)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	73.758.560	28.678.071
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	190.790.454	56.935.324
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(9.425.219)	(2.309.280)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	181.365.235	54.626.044

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2012 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n. 22 bis c.c., si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione e ai commenti riportati nelle singole voci.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fattori di rischio, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate e collegate si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel presente bilancio alcune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., talune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per garantire la comparabilità con le stesse in essere in quello in esame. Tali riclassifiche hanno riguardato importi non significativi.

Come deliberato dall'Assemblea dell'8 giugno 2010, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione legale dei conti da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 1° comma, sono pari a €/migliaia 210 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 98. Si evidenzia altresì, ai sensi dell'art. 2427 n. 16-bis del c.c.,

che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a €/migliaia 168, di cui €/migliaia 93 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati integrati di ulteriori €/migliaia 75 per l'attività legata all'adozione dei principi contabili internazionali (IFRS) in sede di redazione del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e della prospettiva della continuità aziendale (*going concern*). I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c..

Tali principi e criteri, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione eventualmente aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazioni aventi carattere incrementativo e misurabile di produttività, di capacità, di sicurezza o di vita utile del bene.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i

beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%, al fine di riflettere il minor utilizzo nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Per le partecipazioni quotate sui mercati regolamentati il valore a confronto con il costo d'acquisto è dato dal corso del titolo, con specifico riguardo all'ultimo trimestre.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione e la partecipante, in virtù di clausole contrattuali, si è impegnata a ripianare le perdite sofferte dalla partecipata, queste sono imputate pro quota al fondo per rischi e oneri su partecipazioni.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Titoli

I titoli delle immobilizzazioni finanziarie, unitamente ai possibili oneri accessori di acquisto, sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza del costo originario. Gli interessi e le cedole maturati sui titoli in portafoglio sono contabilizzati per

competenza, con l'imputazione in bilancio dei ratei così come eventuali premi di sottoscrizione e/o scarti di negoziazione.

Rimanenze

I Prodotti finiti e merci sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I Lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota e, se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nell'illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.